

D.d.u.o. 19 luglio 2019 - n. 10759

2014IT16RFOP12 - POR FESR 2014-2020 Asse III - Azione III.3.A.1.1. «Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi sia attraverso interventi di microfinanza» - Decadenza dall'intervento finanziario pari ad euro 60.000,00 concesso con il d.d.u.o. n.1525 del 14 febbraio 2017 all' aspirante imprenditore Beniamino Cigna e con il d.d.u.o. n. 7929 del 30 giugno 2017 all' impresa C.I.P.A. srl per la realizzazione del progetto ID 231495 (CUP E43D16004020009) e contestuale economia di euro 6.000,00 a valere sul bando linea «INTRAPRENDO»

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA
INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO
E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Visti:

- il Regolamento (UE) N. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- l'Accordo di Partenariato adottato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con Decisione C(2014)8021, che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti «de minimis»), 4 (calcolo dell'ESL) e 6 (controllo);

Visti il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014- 2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C(2015) 923 final e con d.g.r. di presa d'atto n. X/3251 del 6 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti adottati con Decisione CE C(2017) 4222 del 20 giugno 2017 (d.g.r. di presa d'atto n. X/6983 del 31 luglio 2017), con Decisione CE C(2018) 5551 del 13 agosto 2018 (d.g.r. di presa d'atto n. XI/549 del 24 settembre 2018) e con Decisione CE C(2019) 274 del 23 gennaio 2019 (d.g.r. di presa d'atto n. XI/1236 del 12 febbraio 2019);

Dato atto che la strategia del POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia intende con l'Asse III promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, anche attraverso la realizzazione di interventi di supporto alla nascita di nuove imprese e che nell'ambito dell'Asse III, l'obiettivo specifico 3.a.1 «Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese», comprende l'azione 3.a.1.1 (3.5.1 dell'Accordo di Partenariato) «Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza»;

Richiamate:

- la d.g.r. n. 3960/2015 che istituisce, nell'ambito dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 a valere sull'azione 3.a.1.1, la «L-

NEA START E RESTART» e il relativo fondo regionale presso Finlombarda s.p.a.;

- la d.g.r. n. 5033/2016 che, in modifica della precedente d.g.r. n. 3960/2015, approva la Linea «INTRAPRENDO» a valere sull'azione 3.a.1.1, con dotazione finanziaria complessiva di € 30.000.000,00, attivata con due separate finestre di € 15.000.000,00;
- la d.g.r. n. 5546/2016 con la quale si è provveduto a modificare la dotazione finanziaria del bando - 1^ finestra che passa da € 15.000.000,00 a € 16.000.000,00;

Richiamati:

- il d.d.u.o. n. 6320 del 4 luglio 2016 con il quale è stata trasferita a Finlombarda S.p.A la somma di € 13.500.000,00 per la costituzione del fondo «INTRAPRENDO»;
- l'Accordo di Finanziamento stipulato in data 27 giugno 2016 tra Finlombarda s.p.a. e Regione Lombardia con il quale la società finanziaria regionale, Finlombarda s.p.a. è incaricata della gestione del Fondo «INTRAPRENDO» nonché delle attività di supporto alla predisposizione di atti o documenti funzionali alla gestione operativa del fondo e della linea INTRAPRENDO;
- il d.d.u.o. n. 6372 del 5 luglio 2016 con il quale è stato approvato il bando «LINEA INTRAPRENDO» - 1^ finestra;
- il d.d.u.o. n. 8929 del 15 settembre 2016 è stata incrementata la dotazione finanziaria del Fondo Linea Intraprendo;
- il d.d.u.o. n. 11312 del 9 novembre 2016 di approvazione delle «Linee Guida per la rendicontazione» del bando Intraprendo;

Visti:

- il d.d.u.o. n. 11912 del 18 novembre 2017 della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation «POR FESR 2014-2020 adozione del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) e ss.mm.ii.;
- il decreto n. 11203 del 31 luglio 2018 dell'AdG del POR FESR 2014-2020 che, ai sensi di quanto previsto dal Si.Ge.Co. di cui al sopra richiamato d.d.u.o. n. 11912 del 18 novembre 2017, nomina il Direttore Vicario e Dirigente pro-tempore dell'UO Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese, Responsabile dell'Asse III per le azioni III.3.a.1.1, III.3.c.1.1, III.3.d.1.1, III.3.d.1.2 e III.3.d.1.3 di competenza della Direzione Generale Sviluppo Economico;

Precisato che:

- l'intervento finanziario previsto da bando Intraprendo può variare da un minimo di euro 25.000,00 fino ad un massimo di euro 65.000,00 e si compone di una quota di contributo a fondo perduto e di una quota di finanziamento agevolato a tasso zero (art. 9, 1 comma, del bando);
- l'agevolazione è concessa nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese (art. 11 del bando);

Richiamato l'art. 15 del bando, il quale stabilisce:

- al comma 1, che l'erogazione ai soggetti beneficiari della quota dell'intervento finanziario sotto forma di finanziamento agevolato avviene per il tramite del Soggetto Gestore (Finlombarda s.p.a.) mentre la quota di contributo a fondo perduto viene erogata da Regione Lombardia;
- al comma 2, che l'intervento finanziario viene erogato in 2 tranches:
 - prima tranche, pari al 50% dell'intervento finanziario a titolo di anticipazione, che viene erogata dal Soggetto gestore successivamente alla data di sottoscrizione del contratto di intervento finanziario;
 - tranche a saldo a conclusione del progetto, previa presentazione della relazione finale sull'esito del progetto, corredata dalla rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo quanto indicato nel bando;
- al comma 3, che l'erogazione della tranche a titolo di anticipazione viene effettuata dal Soggetto Gestore secondo quanto indicato alle lettere a), b), c) e d) del medesimo comma 3;
- al comma 4, che la domanda di erogazione della tranche a saldo deve essere presentata dai Soggetti beneficiari tramite Si.Age (utilizzando la modulistica e le Linee Guida)

Serie Ordinaria n. 30 - Venerdì 26 luglio 2019

entro 60 giorni dal termine di realizzazione del Progetto, allegando la documentazione indicata alle lettere a), b) e c) del medesimo comma 4;

- al comma 5, che l'erogazione della tranche a saldo viene effettuata dal Soggetto Gestore previa verifica di quanto indicato alle lettere a), b), c), d) ed e) del medesimo comma 5;

Richiamato il decreto n.1525 del 14 febbraio 2017 con il quale è stato concesso a BENIAMINO CIGNA, in qualità di aspirante imprenditore, per la realizzazione del progetto «IL MIO NEGOZIO SALMOIRAGHI & VIGANO»(ID 231495), a fronte di un investimento ammesso di € 105.060,00, l'intervento finanziario complessivo di euro 60.000,00 di cui:

- € 54.000,00 a titolo di finanziamento;
- € 6.000,00 a titolo di contributo a fondo perduto;

Richiamato, altresì, il decreto n. 7929 del 30 giugno 2017 con il quale a seguito della costituzione dell'impresa Cl.PA. s.r.l. (C.F./PI 09633440962) da parte dell'aspirante imprenditore, è stato concesso, in relazione al progetto «IL MIO NEGOZIO SALMOIRAGHI & VIGANO»(ID 231495), l'intervento finanziario sopraindicato;

Visti gli impegni di spesa della quota di contributo a fondo perduto, complessivamente pari ad euro 6.000,00 e ripartiti come di seguito indicato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo €
14.01.203.10839	2018	3564	3.000,00
14.01.203.10855	2018	3567	2.100,00
14.01.203.10873	2018	3569	900,00

Dato atto che:

- Finlombarda s.p.a, a seguito della sottoscrizione del contratto di finanziamento avvenuta in data 29 agosto 2017, ha liquidato all'impresa, a titolo di antiCl.PA.zione in data 6 settembre 2017, la prima tranche pari ad euro 30.000,00, corrispondente al 50% dell'intervento finanziario;
- l'impresa, in data 24 dicembre 2018 (prot.O1.2018.0020011), ha trasmesso attraverso il sistema informativo regionale Si.Age la rendicontazione e la richiesta di erogazione del saldo;

Preso atto della nota prot. reg. n. O1.2019.0009267 del 12 giugno 2019 inviata da Finlombarda s.p.a, alla scrivente Unità Organizzativa nella quale Finlombarda s.p.a. medesima riferisce che:

- con nota inviata con pec del 22 maggio 2019, la Cl.PA. s.r.l. ha comunicato al soggetto gestore Finlombarda s.p.a., di avere deliberato il 17 aprile 2019 la messa in liquidazione della società, avvenuta nelle seguenti date:
 - scioglimento: data iscrizione 23 maggio 2019
 - scioglimento e liquidazione: data iscrizione 3 giugno 2019
- a fronte dell'erogazione della prima tranche pari ad euro 30.000,00 è stata emessa una fideiussione da parte di Credit Suisse (Italy) s.p.a. - Milano, per l'importo di euro 54.000,00, a favore di Finlombarda s.p.a. che ha efficacia dalla data di rilascio, 17 luglio 2017 fino alla comunicazione di svincolo inviata al garante dal beneficiario;
- il rimborso del finanziamento alla data del 31 dicembre 2018 risulta ancora in preammortamento;

Preso atto, altresì, che nella medesima nota del 12 giugno 2019 Finlombarda s.p.a. considerato quanto sopra indicato, propone la revoca dell'agevolazione assegnata ed il recupero dell'importo erogato pari ad euro 30.000,00, incrementato di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di 5 punti percentuali per anno, calcolato a decorrere dalla data in cui si è verificata la condizione (23 maggio 2019) sino alla data di effettivo pagamento di quanto dovuto, in applicazione dell'art. 17, punto 3 lett. g) e punto 4 lett. b) del bando;

Richiamata la nostra lettera prot. n. O1.2019.0010657 del 5 luglio 2019 (trasmessa via PEC), con la quale per le motivazioni sopra indicate è stato comunicato al liquidatore dell'impresa Cl.PA. s.r.l. in liquidazione, l'avvio del procedimento di decadenza dall'intervento finanziario ai sensi della l. 241/90, dando contestualmente un termine di dieci giorni solari consecutivi dal ricevimento della nota per la presentazione di memorie scritte e

documenti pertinenti all'oggetto del procedimento, precisando che, scaduto tale termine senza ulteriore comunicazione, si sarebbe proceduto ad emanare il decreto di decadenza totale dall'intervento finanziario e di contestuale richiesta di restituzione della somma anticipata, incrementata degli interessi previsti al citato art. 17 punto 4 lett. b);

Rilevato che il suddetto termine è scaduto il giorno 15 luglio 2019 e che ad oggi non è pervenuta alcuna risposta da parte del liquidatore dell'impresa Cl.PA. s.r.l. in liquidazione;

Richiamato l'art. 17, commi 3 e 4, del bando che recita:

«3. Con decreto del Responsabile del Procedimento, l'Intervento Finanziario viene dichiarato decaduto:

- ...omissis...;
- ...omissis...;
- ...omissis...;
- ...omissis...;
- ...omissis...;
- ...omissis...;

g) in caso di assoggettamento del Soggetto beneficiario, per l'intera durata del finanziamento, a procedure concorsuali, ivi incluse, ove del caso, l'amministrazione straordinaria, la messa in liquidazione anche volontaria, la cessione dei beni ai creditori e la modifica dell'attività da parte del Soggetto beneficiario nonché qualora il Soggetto beneficiario risulti, per l'intera durata del finanziamento, in una situazione di impresa insolvente come definita all'articolo 26 («Definizione») comma 1 lett) f del presente Bando;

h) ...omissis.....

4. A fronte dell'intervenuta decadenza, rinuncia e/o ridefinizione dell'Intervento Finanziario, gli importi dovuti ed indicati nello specifico provvedimento del Responsabile del procedimento, dovranno essere incrementati di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali per anno, calcolato:

- ...omissis...;
- per le ipotesi di cui al precedente comma lettere da g) e h), a decorrere dalla data in cui si è verificata la condizione sino alla data di effettivo pagamento di quanto dovuto.

Regione Lombardia si riserva altresì l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo dell'Intervento Finanziario indebitamente fruito secondo quanto previsto dal d.lgs. n. 123/98. La restituzione avverrà con le modalità e i tempi indicati nel provvedimento disposto da Regione Lombardia»;

Ritenuto, pertanto, in coerenza con gli esiti istruttori trasmessi da Finlombarda s.p.a:

- di dichiarare la decadenza dal diritto all'ottenimento dell'intervento finanziario complessivo di euro 60.000,00 (euro 54.000,00 a titolo di finanziamento e euro 6.000,00 a titolo di contributo a fondo perduto) concesso all'impresa Cl.PA. s.r.l. per la realizzazione del progetto «IL MIO NEGOZIO SALMOIRAGHI & VIGANO»(ID 231495) per le motivazioni sopraindicate;
- di richiedere al liquidatore dell'impresa Cl.PA. s.r.l. in liquidazione la restituzione della somma di euro 30.000,00, incrementata di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di 5 punti percentuali per anno, a decorrere dalla data in cui si è verificata la condizione (23 maggio 2019) sino alla data di effettivo pagamento di quanto dovuto;
- di stabilire che il versamento della somma complessiva pari ad euro 30.000,00 incrementata degli interessi come sopra calcolati, dovrà essere effettuato entro 30 giorni dalla data di ricezione della notifica del presente provvedimento, mediante versamento sul c/c bancario intestato a Finlombarda s.p.a. (Via Fabio Filzi, 25/A - 20124 Milano) - IBAN IT96H030690339010000002136, specificando la causale del versamento «Bando Intraprendo. Restituzione finanziamento da Cl.PA. s.r.l. in liquidazione»;
- decorso inutilmente il predetto termine, di intraprendere tutte le azioni di recupero del credito ritenute idonee;
- di procedere alla cancellazione degli impegni di spesa della quota di contributo a fondo perduto, diminuendoli

di un importo complessivo di € 6.000,00, come di seguito indicato:

- impegno n. 3564/2018 assunto sul cap. 14.01.203.10839: - euro 3.000,00
- impegno n. 3567/2018 assunto sul cap. 14.01.203.10855: - euro 2.100,00
- impegno n. 3569/2018 assunto sul cap. 14.01.203.10873: - euro 900,00;

Rilevato che, ai fini di quanto disposto dal d.m. n. 115 del 31 maggio 2017 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni» al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR: 689;
- Codice identificativo dell'aiuto COR: 58909;

Visto l'art. 9, comma 8 del succitato d.m. n. 115/2017 in cui è stabilito che qualora per effetto di revoche o riduzioni a qualunque titolo disposte, il soggetto beneficiario sia tenuto a restituire l'aiuto individuale già erogato, il soggetto concedente è tenuto a trasmettere nel Registro nazionale degli aiuti di Stato le informazioni relative alla variazione intervenuta solo a seguito dell'avvenuta restituzione dell'importo dovuto e comunque entro trenta giorni dalla conoscenza dell'avvenuta restituzione;

Dato atto che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9, comma 8 del d.m. 115/2017 l'inserimento della variazione nel Registro nazionale degli aiuti di Stato avverrà a seguito dell'avvenuta restituzione dell'importo di euro 30.000,00 incrementata degli interessi come sopra calcolati, con conseguente rilascio del COVAR (Codice Variazione Concessione);

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento entro i termini di cui all'art. 2, comma 2 della legge 241/90;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamati altresì i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze del Dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa «Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese» individuate nella d.g.r. n. XI/294 del 28 giugno 2018 «IV Provvedimento Organizzativo 2018» e nella d.g.r. n. XI/479 del 02 agosto 2018 «V Provvedimento Organizzativo 2018»;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Verificato che il presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità flussi finanziari);

DECRETA

1. di dichiarare la decadenza dal diritto all'ottenimento dell'intervento finanziario complessivo di euro 60.000,00 (euro 54.000,00 a titolo di finanziamento ed euro 6.000,00 a titolo di contributo a fondo perduto) concesso all'impresa Cl.PA. s.r.l., nell'ambito del bando «Linea Intraprendo» per la realizzazione del progetto «L MIO NEGOZIO SALMOIRAGHI & VIGANO» (ID 231495), per le motivazioni sopraindicate;

2. di richiedere al liquidatore dell'impresa Cl.PA. srl in liquidazione la restituzione della somma di euro 30.000,00 incrementata di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di 5 punti percentuali per anno, a decorrere dalla data in cui si è verificata la condizione (23 maggio 2019) sino alla data di effettivo pagamento di quanto dovuto;

3. di stabilire che il versamento della somma complessiva pari ad euro 30.000,00 incrementata degli interessi come sopra calcolati, dovrà essere effettuato entro 30 giorni dalla data di ricezione della notifica del presente provvedimento, mediante versamento sul c/c bancario intestato a Finlombarda s.p.a. (Via Fabio Filzi, 25/A - 20124 Milano) - IBAN IT96H0306903390100000002136, specificando la causale del versamento «Bando Intraprendo. Restituzione finanziamento da Cl.PA. s.r.l. in liquidazione»;

4. decorso inutilmente il predetto termine, di intraprendere tutte le azioni di recupero del credito ritenute idonee;

5. di cancellare gli impegni di spesa della quota di contributo a fondo perduto indicati nella seguente tabella, diminuendoli di un importo complessivo di euro 6.000,00

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Sub	Modifica ANNO 2019	Modifica ANNO 2020	Modifica ANNO 2021
14.01.203.10839	2018	3564	0	-3.000,00	0,00	0,00
14.01.203.10855	2018	3567	0	-2.100,00	0,00	0,00
14.01.203.10873	2018	3569	0	-900,00	0,00	0,00

6. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto n. 3189 del 22 marzo 2017 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

7. di dare atto che avverso il presente atto può essere proposta opposizione al Tribunale di Milano entro 30 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 3 r.d. 14 aprile 1910, n. 639;

8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito della Programmazione Comunitaria www.ue.regione.lombardia.it;

9. di trasmettere il presente provvedimento al beneficiario del presente atto e a Finlombarda s.p.a. per gli adempimenti di competenza.

Il dirigente
Cesare Giovanni Meletti